



Innovazione e Biodiversità

Oggi il convegno presso la rinomata cantina
Castello Bonomi Tenute in Franciacorta

Coccaglio (BS), 19 Maggio 2017 - Quando l'Innovazione e il Rispetto per l'ambiente diventano "Rivoluzione Verde", opportunità di crescita e internazionalizzazione di un territorio: questo il focus della mattina di oggi presso Castello Bonomi, rinomata cantina franciacortina.

Storica azienda che vanta un importante patrimonio di vigne, 24 ettari per la gran parte terrazzati, ai piedi del Monte Orfano, sui suoli più antichi di questo territorio e un impegno costante nella Ricerca e nell'Innovazione.

Oggi la cantina ha aperto le porte a enologi, viticoltori, ricercatori ed imprenditori per condividere i progressi del progetto LIFE VITISOM - VITiculture Innovative Soil Organic Matter management: variable-rate distribution system and monitoring of impacts (www.lifevitism.com), progetto finanziato dalla Commissione Europea nel contesto del Programma LIFE.

Il suo obiettivo è quello di validare una tecnologia di gestione della concimazione organica del vigneto attraverso un sistema di distribuzione con rateo variabile. Si tratta di un esempio applicato di agricoltura "di precisione" o "ragionata" che rappresenta ad oggi, una soluzione per contrastare la crescente diminuzione del contenuto in sostanza organica nel suolo vitato determinato dalla transizione verso sistemi di coltivazione intensiva. L'importanza del contenuto di materia organica nel suolo è già noto da tempo; tuttavia solo recentemente nuovi studi hanno contribuito a un miglioramento della conoscenza e della consapevolezza in tema di tutela del suolo.

*"Una straordinaria opportunità per condividere l'attenzione di Castello Bonomi per la Ricerca e l'Innovazione – ha dichiarato **Lucia Paladin**, patron dell'azienda in apertura dei lavori - storica cantina che ha fatto dell'Agricoltura Regionale sua nota d'orgoglio e strumento per innalzare la qualità del suolo e del vino".*

Presente alla conferenza anche il Sindaco di Coccaglio, **Franco Claretti** cui si deve un ringraziamento ai viticoltori che "investono nella sostenibilità, nella tutela del patrimonio del territorio, rappresentato dalla competenza e dall'attenzione



all'ambiente e alle sue risorse, elementi che fanno della Franciacorta, una realtà forte e nota a livello internazionale”.

LIFE VITISOM è un progetto di respiro europeo che intende validare una tecnologia per la concimazione organica in viticoltura in grado di migliorare la qualità dei suoli dei vigneti in termini sia di struttura del terreno sia di contenuto di materia organica e di biodiversità. Elementi che da sempre sono al centro dell'attenzione non solo della cantina Bonomi ma dell'intero territorio, a dimostrarlo i progetti e le iniziative promosse dal Consorzio per la Tutela del Franciacorta, istituzione di rilievo, rappresentata oggi dall'enologa **Monica Faccincani**.

A lei di deve un contributo sull'impegno del Consorzio in tema di sostenibilità, che ha contribuito a fare del biologico una realtà consolidata in Franciacorta *“una realtà che vanta oltre 1.000 ettari già gestiti in biologico e ulteriori 1.000 in conversione, a dimostrazione dell'altissimo livello di consapevolezza da parte dei viticoltori. L'impegno per un uso sostenibile del suolo e della pratica agronomica, sono inoltre rappresentate dal contributo del Consorzio alla stesura del Regolamento sull'uso sostenibile dei fitofarmaci nei Comuni della Franciacorta, documento voluto per normare le modalità di distribuzione dei prodotti fitosanitari sui vigneti, soprattutto laddove i contesti urbani coesistono con l'attività agricola”.*

Al convegno ha preso parte **Carlo Bazzocchi**, rappresentate di Federbio, Federazione di organizzazioni operanti in tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica di rilevanza nazionale, nata per rappresentare e tutelare il Biologico italiano. *“La fertilizzazione organica nella gestione dei vigneti bio, significa – ha illustrato Bazzocchi - adottare tanto nell'ordinamento aziendale che nelle rotazioni, pratiche colturali più adatte nel rispetto delle leggi biologiche degli esseri vegetali e animali, vero motore della fertilità della terra”.*

L'impegno del territorio nella tutela del suo patrimonio si basa anche sulla capacità di fare Rete tra tutti gli attori dell'Innovazione, dall'Università, all'Impresa alle Associazioni di categoria, ai Cluster, lo ha spiegato **Diego Bosco**, Presidente del Cluster Lombardo della Chimica Verde. Regione Lombardia mette a disposizione numerosi strumenti di valorizzazione della ricerca perché questa si trasformi in un'opportunità imprenditoriale, il Cluster vuole essere parte attiva di questa sfida, contribuendo a rafforzare la collaborazione tra le realtà pubbliche e private.

Tra i protagonisti dell'incontro **Leonardo Valenti** e **Isabella Ghiglieno**, rispettivamente coordinatore e project manager VITISOM che hanno illustrato obiettivi, strategie e risultati attesi dal progetto e **Ilaria Re** del Consorzio Italtotec, partner del progetto VITISOM che ha illustrato il Programma Life e il supporto alle policy nazionali ed europee. Sono infine intervenuti **Paolo Dosso** dello Studio di Ingegneria Terradat e **Giovanni Arata** di Casella Macchine Agricole che hanno illustrato gli aspetti tecnici connessi alla Tecnologia a Rateo Variabile nella viticoltura di precisione e come l'Innovazione tecnologica possa contribuire al miglioramento dell'efficienza in agricoltura, in termini di rispetto per il suolo, conservazione della materia organica e uso efficiente delle risorse.



Castello Bonomi – Il prototipo illustrato ai partecipanti



L'intervento del Sindaco di Coccaglio

Per informazioni: www.lifevitisom.com